VERBALE N.6/2026

In data 30/10/2026 alle ore 13:00 si sono riuniti da remoto i Revisori dei conti nelle persone di:

Dott.ssa Silvia Chiodi	Revisore dei conti in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze	Presente
Dott.ssa Alessia Franzellitti	Revisore dei conti in rappresentanza del Ministero dell'Università e della ricerca	Presente

per procedere all'esame del Rendiconto generale relativo all'anno 2025.

Il predetto documento contabile, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso ai Revisori con mail del 5 maggio 2026, in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, per acquisirne il relativo parere di competenza e successivamente a seguito della richiesta di approfondimenti, modifiche e integrazioni, è pervenuta ulteriore documentazione trasmessa dall'Istituto in data 28/05/2026, 19/06/2026, in data 25/06/2026, 31/08/2026, 11/09/2026, 25/09/2026, 07/10/2026 e da ultimo in data 26/10/2026.

I Revisori sono stati assistiti, nell'esame del predetto elaborato contabile, dal direttore amministrativo dott. Francesco Paolo D'Elia e dalla direttrice di Ragioneria, nella persona della dott.ssa Cinzia Morrone, appositamente invitati dai Revisori, per fornire a quest'ultimi tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

I Revisori passano all'esame del precitato documento e, dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redigono la relazione al Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2025 che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

I Revisori rammentano, infine, che il Rendiconto in questione, completo degli allegati, dovrà essere trasmesso, entro 10 giorni dalla Delibera di approvazione, all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 15:30 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

I Revisori

Dott.ssa Silvia Chiodi

Firmato Digitalmente da/Signed by:
SILVIA CHIODI
In Data/On Date:
lunedì 2 novembre 2026 09:03:30

Dott.ssa Alessia Franzellitti

Firmato digitalmente da
FRANZELLITTI ALESSIA
C=IT

Allegato 1

ISTITUTO SUPERIORE PER LE INDUSTRIE ARTISTICHE (ISIA) DI FIRENZE

RELAZIONE AL RENDICONTO GENERALE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025

Con riferimento al Rendiconto dell'esercizio 2025, si riporta in via preliminare la situazione generale dell'ISIA, e in particolare la composizione del personale docente, TA e studenti in seno all'ISIA al 31/12/2025.

PERSONALE DOCENTE

PERSONALE DOCENTE STRUTTURATO, NEL RUOLO ISTITUZIONALE	6 UNITÀ T.I.
PERSONALE DOCENTE A CONTRATTO	45 UNITÀ (14 co.co.co., 29 autonomi, 23 per attività integrative afferenti alla didattica, più 2 contratti in fase di redazione)

PERSONALE T.A. (cfr. D.D. n. 1613 26/9/2023)

1 DIRETTORE AMMINISTRATIVO	1 UNITÀ T.I.
1 DIRETTORE DI RAGIONERIA	1 UNITÀ T.I.
5 UNITÀ DI PERSONALE FUNZIONARI	5 UNITÀ A T.I.
4 UNITÀ DI PERSONALE ASSISTENTI	3 UNITÀ a T.I. 1 UNITÀ a T.D. (in corso di stabilizzazione)
6 UNITÀ DI PERSONALE OPERATORI	6 UNITÀ a T.I.

POPOLAZIONE STUDENTESCA A.A.2025/2026

	ISCRITTI	DIPLOMANDI
TRIENNIO	81	21
COMUNICAZIONE	57	22
PRODOTTO	42	7
DOTTORATO	4	0
Totale	**184**	**50**

In attuazione della legge n. 508/99 di riforma del settore dell'alta formazione artistica e musicale, l'istituto ha emanato i seguenti regolamenti pubblicati nell'apposita sezione del sito istituzionale al link https://www.isiadesign.fi.it/istituto/regolamenti/statuto-e-regolamenti/:

1. Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da Ricercatori ISIA
2. Regolamento per i seminari, workshop, masterclass, conferenze e corsi opzionali
3. Regolamento per le spese per missioni fuori sede
4. Regolamento in materia di lavoro agile
5. Regolamento per le attività conto terzi
6. Regolamento per le spese di rappresentanza, l'uso delle carte di credito e dei telefoni cellulari, del taxi e del rimborso delle spese dei parcheggi aeroportuali in caso di utilizzo del mezzo aereo

Presso l'istituzione sono regolarmente costituiti ed operanti tutti gli organi necessari, previsti dallo Statuto. In particolare, si segnala che:

- il Presidente è stato nominato con Decreto del Ministro n. 952 dell'11/11/2025;
- l'incarico di Direzione è stato conferito con Decreto del Ministro n. 914 del 29/10/2025;
- il Consiglio di amministrazione è stato nominato con decreto n. 1002 dell'11/7/2024;
- il Consiglio Accademico è stato eletto per il triennio 2023-2026 con decr. dir. n. 320 prot. n. 2636 del 3/7/2023;
- il Nucleo di valutazione, per il triennio 2022/2025, è stato istituito con Delibera del Consiglio Accademico n. 574 dell'1/7/2025;
- la Consulta studenti è stata nominata per il triennio 2023/2026 (verbale n. 3 prot. n. 1135/L del 21/3/2023).

Il Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2025 è stato trasmesso dal Direttore amministrativo ai Revisori dei conti, per il relativo parere di competenza, con mail del 5 maggio 2026 e a seguito di richiesta da parte dei Revisori di ulteriori approfondimenti documentali e verifiche di natura contabile in data 28/05/2026, 19/06/2026, 25/06/2026, 31/08/2026, 11/09/2026, 25/09/2026 e da ultimo in data 8/10/2026.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- Conto del bilancio (Rendiconto finanziario decisionale e gestionale);
- Stato patrimoniale;

Inoltre, risultano allegati al predetto rendiconto, come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente:

a) la situazione amministrativa;
b) la relazione sulla gestione predisposta dalla Presidente dell'Istituto;
c) la situazione dei residui attivi e passivi;

CONSIDERAZIONI GENERALI

Con riferimento alla struttura ed al contenuto, il Rendiconto generale 2025 è stato predisposto in conformità al Regolamento di contabilità dell'Istituto ed alla normativa vigente in materia (DPR n. 97 del 2003).

Va rilevato che il Rendiconto, per espressa previsione normativa e come riportato nell'articolo 36 del Regolamento di contabilità, andava sottoposto ai Revisori per il prescritto parere entro il **10 aprile** dell'anno successivo a quello di rendicontazione. I Revisori prendono atto di tale ritardo, pur

rilevando che si tratta di inosservanza di un termine perentorio e invitano l'Istituto, per il futuro, al rispetto di tale scadenza prevista a livello normativo.

I Revisori riscontrano che l'Istituto ha conseguito l'equilibrio finanziario e prendono in esame il **Rendiconto Generale per l'esercizio 2025** che è così riassunto nelle seguenti tabelle:

QUADRO RIASSUNTIVO DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Entrate	Previsione iniziale anno 2025	Variazioni anno 2025	Previsione definitiva anno 2025	Somme accertate anno 2025	Riscosse anno 2025	Somme accertate da riscuotere anno 2025
Entrate Correnti - Titolo I	759.622,00	1.663.016,68	2.422.638,68	2.976.600,79	1.961.718,97	1.014.881,82
Entrate conto capitale - Titolo II	-	-	-	-	-	-
Partite Giro - Titolo III	-	-	-	-	-	-
Totale Entrate	**759.622,00**	**1.663.016,68**	**2.422.638,68**	**2.976.600,79**	**1.961.718,97**	**1.014.881,82**
Avanzo amministrazione utilizzato	**4.069.935,88**	-	**4.069.935,88**			
Totale Generale	**4.829.557,88**	**1.663.016,68**	**6.492.574,56**	**2.976.600,79**	**1.961.718,97**	**1.014.881,82**
DISAVANZO DI COMPETENZA						
Totale a pareggio	**4.829.557,88**	**1.663.016,68**	**6.492.574,56**	**2.976.600,79**	**1.961.718,97**	**1.014.881,82**

Spese	Previsione iniziale anno 2025	Variazioni anno 2025	Previsione definitiva anno 2025	Somme impegnate anno 2025	Pagamenti anno 2025	Somme impegnate rimaste da pagare anno 2025
Uscite correnti Titoli I	1.294.609,08	1.623.016,68	2.917.625,76	1.350.147,87	1.200.550,82	149.597,05
Uscite conto capitale Titolo II	3.534.948,80	40.000,00	3.574.948,80	23.446,60	22.482,80	963,80
Partite Giro - Titolo III	-	-	-	-	-	-
Totale Spese	**4.829.557,88**	**1.663.016,68**	**6.492.574,56**	**1.373.594,47**	**1.223.033,62**	**150.560,85**
Disavanzo di gestione						
Totale Generale	**4.829.557,88**	**1.663.016,68**	**6.492.574,56**	**1.373.594,47**	**1.223.033,62**	**150.560,85**

QUADRO DI RAFFRONTO CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE

	Anno finanziario 2025			*Anno finanziario 2024*			*Diff. % (E/B)*
Entrate	*Residui (A)*	*Competenza (B)*	*Cassa (C)*	*Residui (D)*	*Competenza (E)*	*Cassa (F)*	
Entrate Correnti - Titolo I	1.077.647,72	2.976.600,79	2.014.947,97	115.995,00	1.260.416,47	1.204.323,47	42%
Entrate conto capitale - Titolo II	-	-	-	-	-	-	0%
Partite Giro - Titolo III	-	-	-	-	-	-	0%
Totale Entrate	**1.077.647,72**	**2.976.600,79**	**2.014.947,97**	**115.995,00**	**1.260.416,47**	**1.204.323,47**	**42%**
Avanzo amministrazione utilizzato							
Totale Generale	**1.077.647,72**	**2.976.600,79**	**2.014.947,97**	**115.995,00**	**1.260.416,47**	**1.204.323,47**	
DISAVANZO DI COMPETENZA							
Totale a pareggio	**1.077.647,72**	**2.976.600,79**	**2.014.947,97**	**115.995,00**	**1.260.416,47**	**1.204.323,47**	

	Anno finanziario 2025			*Anno finanziario 2024*			*Diff. % (E/B)*
Spese	*Residui (A)*	*Competenza (B)*	*Cassa (C)*	*Residui (D)*	*Competenza (E)*	*Cassa (F)*	
Uscite correnti - Titolo I	182.860,11	1.350.147,87	1.245.192,45	77.904,69	1.081.041,33	1.067.927,03	80%
Uscite conto capitale - Titolo II	1.267,71	23.446,60	22.482,80	303,91	52.245,77	65.941,86	223%
Partite Giro - Titolo III	-	-	-	-	-	-	0%
Totale Spese	**184.127,82**	**1.373.594,47**	**1.267.675,25**	**78.208,60**	**1.133.287,10**	**1.133.868,89**	**83%**
Avanzo di competenza		1.603.006,32			127.129,37		
Totale Generale	**184.127,82**	**2.976.600,79**	**1.267.675,25**	**78.208,60**	**1.260.416,47**	**1.133.868,89**	

Situazione di equilibrio dati di cassa

Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)	**Anno 2025**
Descrizione	**Importo**
Saldo cassa iniziale	4.032.149,48
Riscossioni	2.014.947,97
Pagamenti	1.267.675,25
Saldo finale di cassa	**4.779.422,20**

Il Rendiconto generale 2025 presenta un avanzo finanziario di competenza di euro 1.603.006,32, pari alla differenza tra le entrate accertate e le spese impegnate, come di seguito indicato:

TOTALE ENTRATE ACCERTATE	2.976.600,79
TOTALE USCITE IMPEGNATE	1.373.594,47
AVANZO DI COMPETENZA	**1.603.006,32**

Le previsioni iniziali delle entrate e delle uscite, pari rispettivamente a euro 4.829.557,88 e a euro 4.829.557,88, sono conformi con quelle indicate nel bilancio di previsione 2025 deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta dell'11/3/2025 con delibera n.26 e hanno subito complessivamente variazioni in aumento per complessivi euro 1.663.016,68 (autorizzate con verbale dei Revisori n. 4/2025).

ESAME DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti accertate, al netto delle partite di giro, sono costituite da:

Entrate		***ACCERTAMENTI 2025***	***ACCERTAMENTI 2024***
Entrate Contributive	Euro	264.216,97	276.381,20
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	Euro	2.504.033,26	753.951,35
Altre Entrate	Euro	208.350,56	230.083,92
Totale Entrate		**2.976.600,79**	**1.260.416,47**

Le **Entrate contributive accertate,** pari a euro 264.216,97 riguardano:

- per euro 263.676,97 i contributi versati dagli studenti;
- per euro 540,00 contributi di enti e privati per particolari progetti. Si tratta del pagamento del contributo versato dai candidati alla procedura di reclutamento per n. 1 Funzionario, di cui al decreto del Presidente n. 431 del 14/1/2025.

Le **Entrate da trasferimenti correnti accertate,** pari a euro 2.504.033,26 riguardano:

- per euro **2.451.997,83** i trasferimenti da parte dello Stato per il funzionamento dell'Ente nonché un ulteriore finanziamento relativo al funzionamento ordinario dell'esercizio finanziario 2024 di cui ai D. M. 1801/2024 e 1935/2024, destinato principalmente al pagamento delle borse di studio dei dottorati e altro contributo ministeriale.
- per euro **38.035,43** trasferimenti da altri enti pubblici; si tratta di entrate relative al cofinanziamento del Programma Erasmus 2025, oltre alla restituzione di due somme pagate in eccedenza per borse destinate agli studenti.
- per euro 14.000,00 trasferimenti da privati che riguardano convenzioni per attività conto terzi, da tempo usuali collaborazioni dell'Istituto (Ariete De' Longhi, Martinelli Luce, etc.)

Le **Altre entrate** pari a euro 208.350,56 riguardano:

- per euro 118.950,61 redditi e proventi patrimoniali; si tratta di interessi attivi su mutui, depositi e conti correnti;
- per euro 9.580,95 poste correttive e compensative di uscite correnti che riguardano recuperi e rimborsi diversi;
- per euro 79819,00 entrate non classificabili in altre voci.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale accertate e riscosse nel 2025 sono pari a euro **0,00**.

SPESE CORRENTI

Gli impegni per le uscite correnti sono rappresentati nella seguente tabella:

Uscite Correnti - Titolo I		*IMPEGNI*	*IMPEGNI*
		2025	*2024*
Funzionamento	*Euro*	*848.715,56*	*768.794,04*
Interventi diversi	*Euro*	*501.432,31*	*312.247,29*
Totale Uscite Correnti	***Euro***	***1.350.147,87***	***1.081.041,33***

Le **spese di Funzionamento** riguardano:

- per euro 49.201,20 le uscite per gli organi dell'ente; si tratta dei compensi e indennità che devono essere corrisposti ai componenti degli organi AFAM in base alla normativa allora vigente; sui relativi capitoli, oltre alle menzionate indennità e ai correlati oneri fiscali e previdenziali, vengono impegnati anche i rimborsi di spese per missioni dei componenti dei suddetti organi; tali somme sono relative alle competenze economiche del direttore incaricato, nonché ai rimborsi di spese per missioni dei componenti dei suddetti organi;
- per euro 577.889.89 oneri per il personale in attività di servizio; tali impegni si riferiscono compensi accessori contrattuali, ai contratti di collaborazione, alle indennità di missione e rimborsi, alla formazione e aggiornamento del personale, alle retribuzioni dei docenti ed esperti;
- per euro 221.624,47 uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi; si tratta di tutto ciò che riguarda acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni, materiale di consumo, accertamenti sanitari, servizi informatici, vestiario e divise, fitto dei locali; manutenzione ordinaria, organizzazione e partecipazione a convegni, congressi, mostre e altre manifestazioni, onorari e compensi per speciali incarichi, trasporti e facchinaggi, premi di assicurazione, pulizia locali, utenze, etc..

Le **spese per interventi** diversi riguardano:

- per complessivi euro 475.409,97 impegni per prestazioni istituzionali; si tratta delle spese per le manifestazioni artistiche, per la produzione artistica e per la ricerca, per le borse di studio, per i progetti internazionali (Erasmus). Ci sono inoltre le spese sostenute per i progetti PNRR Dottorati di ricerca, INTAFAM_00043 – Italian Network of Artistic Research, INTAFAM_00080 – Creative Competencies, INTAFAM_00051 – City Open Museum, INTAFAM_00042 – International Network of Polytechnics of the Arts, PNRR – CHEDAR, PNRR – TOCC GALILEO; i Revisori rilevano che - pur prendendo atto che si tratta per lo più di progetti aventi carattere pluriennale o finanziati con il PNRR - le somme impegnate sono notevolmente inferiori alla previsione definitiva pari a complessivi euro 1.759.036,50, con una percentuale di impiego del 27,0 per cento. A tal proposito si invita l'ISIA a voler fornire le motivazioni sottostanti a tale aspetto.
- per euro 2.268,38 oneri finanziari (pagamento del servizio svolto dell'istituto cassiere Intesa San Paolo);
- per euro 12.666,40 per pagamento tassa sui rifiuti e oneri tributari;

- per euro 672,21 spese per rimborsi di varia natura, dal materiale acquistato in via d'urgenza o per trasporti in occasione di missioni o anche, ad esempio, per errati pagamenti quali tasse studentesche in favore dell'Istituto;
- per euro 10.415,35 uscite non classificabili in altre voci; si tratta delle spese relative alle ricariche della carta di credito in dotazione all'Istituto nella persona del Direttore e ad altri pagamenti, residuali e di varia natura. A tal proposito i Revisori hanno invitato l'ISIA a prendere contatti con l'istituto cassiere per prevedere la dotazione finanziaria della carta di credito prevista nella convenzione stipulata, che, per espressa previsione normativa e regolamentare, deve essere intestata all'Istituto (verbale n. 3 del 25/03/2026 - verifica di cassa al 31/12/2025). Peraltro, in sede di verifica l'Istituto era stato invitato a trasmettere la documentazione relativa all'utilizzo della carta di credito (estratto conto) e la documentazione giustificativa delle spese che non è stata mai trasmessa. Si reitera l'invito all'ISIA a voler adempiere tempestivamente a tale richiesta.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale impegnate per complessivi euro 23.446,60 sono rappresentate nella seguente tabella:

Uscite in conto capitale - Titolo II		IMPEGNI	IMPEGNI
		Anno 2024	Anno 2025
Investimenti	Euro	50.282,93	21.483,76
Oneri comuni	Euro	0,00	0,00
Accantonamento per spese future	Euro	1.962,84	1.962,84
Totale Uscite in conto capitale	Euro	52.245,77	23.446,60

- Gli impegni per investimenti pari a euro 21.483,76 riguardano acquisti di materiale di alta tecnologia per esigenze didattiche di beni mobili e macchine d'ufficio nonché per l'acquisto del sistema di allarme dell'edificio della sede;
- Gli impegni per accantonamenti per spese future per euro 1.962,84 fanno riferimento all'appostazione della somma per il pagamento delle riduzioni di spesa (accantonamento ex art. 6 c. 21 D.L. 78/2010 e L. 122/2010).

PARTITE DI GIRO

Le partite di giro che risultano in pareggio, ammontano ad euro 0,00. Si rileva che l'ISIA non movimenta le partite di giro.

FONDO ECONOMALE E ALTRE CONSIDERAZIONI SULLA LEGITTIMITA' DELLA SPESA

Nel corso dell'esercizio 2025, il Fondo economale per l'effettuazione delle minute spese non è stato istituito, come risulta dal giornale di cassa e dalle dichiarazioni rese dalla Direttrice del servizio di ragioneria dott.ssa Cinzia Morrone.

Nonostante la mancata apertura del predetto Fondo, sono stati emessi sette mandati il cui beneficiario risulta la Direttrice del servizio di ragioneria relativi a rimborso per spese postali, spese di materiale di cancelleria, acquisto di 8 casse di acqua, spese di spedizione; risultano altresì emessi due mandati in favore del Direttore dott. Francesco Fumelli: il primo per rimborso della spesa relativa all'acquisto di prodotti quali the al limone, caffè, bicchieri di plastica da utilizzare con una macchinetta in comodato d'uso e il secondo per rimborso delle spese di pubblicità su Facebook dallo

stesso anticipate; inoltre, sul medesimo capitolo risultano emessi mandati per rimborsi vari relativi all'acquisto di beni di consumo (n. 10 pacchi di sacchi per pattumiera e copia chiavi) in favore della Sig.ra Teresa Musso operatrice di ISIA e altri due mandati di cui uno relativo a un rimborso per errata richiesta di indennità di mora a una studentessa e l'altro riguardante un rimborso spese in favore di una docente per la stampa del prototipo della prima edizione del giornale ISIA 2025. Secondo quanto dichiarato dalla Direttrice, alcune delle spese sarebbero state sostenute in ragione di esigenze di carattere di urgenza.

In merito a tale modalità di gestione, i Revisori rilevano che la procedura adottata è contraria a quanto disposto dalla normativa vigente e nello specifico a quanto indicato dall'art. 31 del Regolamento di contabilità dell'ISIA che, tra l'altro, prevede, la possibilità - attraverso l'utilizzo del Fondo minute spese - di provvedere al pagamento di alcune tipologie di spese - alcune delle quali hanno natura ricompresa in quella dei mandati sopra indicati - quali per esempio le spese postali, qualora non sia possibile, per motivi di urgenza, provvedere con mandati tratti sull'istituto cassiere.

Con riferimento, poi, al mandato di pagamento **n. 603 del 25/08/2025** di euro 109,56 in favore del Direttore dott. Francesco Fumelli (rimborso delle somme anticipate per l'acquisto, di tè al limone, caffè e bicchieri di plastica da utilizzare in una macchinetta del caffè in comodato d'uso in sostituzione delle macchinette somministratrici di bevande e alimenti danneggiate per atti di vandalismo) i Revisori rilevano che la natura della spesa non appare riconducibile alle finalità istituzionali dell'Ente.

In relazione a tale mandato è emersa la necessità da parte dei Revisori di esaminare l'atto giuridico autorizzativo della spesa. Al riguardo è stato trasmesso da ISIA il contratto sottoscritto con la società erogatrice del servizio stipulato in data **27/05/2019** dall'allora Presidente di ISIA dott. Marco Bazzini con la società Coffee Service S.r.l. di Firenze, che risulta tutt'ora vigente, nonostante la società sia stata assorbita dalla nuova società denominata Italian Vending Group S.r.l. con la quale ISIA intrattiene rapporti in virtù del vecchio contratto.

Dall'esame del contratto emerge (**punto 5**)), che è previsto - quale contributo alle spese sostenute - il riconoscimento di un importo annuale pari a euro 150,00, da corrispondersi mediante la consegna di tre chiavi prepagate del valore di euro 50,00 ciascuna, accompagnate da una fattura omaggio, e abilitate per l'erogazione di bevande e altro.

Il punto 3) del contratto stabilisce, inoltre, che sono posti a carico di ISIA gli oneri necessari al funzionamento degli apparecchi, comprendendo espressamente gli allacciamenti alla fornitura di energia elettrica, l'acqua potabile, gli ulteriori allacciamenti necessari e lo smaltimento dei rifiuti.

Per quanto riguarda la durata del rapporto, il punto 9) del contratto prevede una durata annuale decorrente dalla data di sottoscrizione (27/05/2019), con rinnovo tacito per uguale periodo, salvo disdetta da comunicarsi almeno tre mesi prima della scadenza. La medesima clausola stabilisce che, in caso di mancato rispetto del termine di disdetta, ISIA è tenuto a corrispondere alla controparte euro 500,00 mensili fino alla naturale scadenza del contratto.

Dall'esame delle clausole contrattuali sopra richiamate emergono alcune considerazioni che riguardano sia il profilo economico-gestionale, sia quello di legittimità.

In primo luogo, l'importo annuo di euro 150,00, riconosciuto attraverso la consegna di tre chiavi prepagate del valore di euro 50,00 ciascuna, è stato attribuito, quale beneficio, direttamente al personale, invece di essere ricondotto alle disponibilità di ISIA e, conseguentemente, essere contabilizzato nel relativo bilancio. Tale importo, infatti, è espressamente qualificato dal contratto come contributo alle spese sostenute e, in quanto tale, appare riconducibile al rapporto economico tra il gestore delle apparecchiature e l'Ente, piuttosto che configurarsi come un beneficio individuale a favore del personale. Questa modalità operativa appare inammissibile secondo le disposizioni vigenti.

Peraltro, nel contratto stipulato, a fronte dell'utilizzo dei locali dell'Ente e dei relativi servizi e utenze, non risulta previsto il pagamento di uno specifico canone per il posizionamento delle apparecchiature.
Desta poi perplessità anche la clausola relativa alla disdetta del contratto, che impone un preavviso di tre mesi e, in caso di mancato rispetto, il pagamento di euro 500,00 mensili fino alla naturale scadenza. Tale previsione appare particolarmente stringente e avrebbe richiesto una specifica valutazione e motivazione da parte dell'Amministrazione, soprattutto alla luce dell'assenza di un canone per l'utilizzo degli spazi e degli ulteriori costi sostenuti dall'Ente.
Sotto il profilo amministrativo, si rilevano, inoltre, alcune ulteriori criticità nella gestione del rapporto contrattuale. Il contratto risulta infatti in essere fin dal 2019, e nonostante nel 2021 la società originariamente contraente (Coffee Service S.r.l.) risulta essere stata assorbita da altra società - come risulta da una comunicazione agli atti – a seguito di tale modifica soggettiva, non è stato formalizzato un nuovo contratto o un apposito atto di aggiornamento e regolarizzazione del rapporto con l'Ente.
Peraltro si evidenza che in base alla normativa vigente il rinnovo tacito dei contratti di fornitura di beni e servizi è espressamente vietato e deve essere applicato il principio di rotazione dei fornitori.
Pertanto, alla luce di tali considerazioni, i Revisori ritengono necessario che i soggetti beneficiari dell'utilizzo delle chiavette prepagate provvedano al rimborso delle somme indebitamente percepite **pari a 150 euro annuali a decorrere dal 2019**, che dovranno essere riversate a ISIA e contabilizzate nel relativo bilancio. ISIA dovrà procedere alla puntuale individuazione dei beneficiari e alla quantificazione degli importi dovuti per ciascuna annualità, verificando altresì l'effettiva fruizione del beneficio.
Dell'attività svolta, degli esiti della ricostruzione e dei rimborsi effettuati dovrà essere trasmessa apposita relazione ai Revisori, corredata dalla documentazione comprovante l'avvenuto recupero delle somme e il relativo riversamento nel bilancio dell'Ente.
Qualora l'Ente non proceda al recupero delle somme, ovvero non fornisca adeguati elementi giustificativi in ordine alla mancata restituzione, i Revisori, ove ne ricorrano i presupposti, valuteranno la trasmissione della relativa segnalazione alla competente Procura regionale della Corte dei conti, ai fini degli accertamenti di competenza in relazione all'eventuale sussistenza di un danno erariale.
Le medesime osservazioni di non legittimità della spesa si formulano anche con riferimento al rimborso in favore della dott.ssa Cinzia Morrone effettuato con mandato n. 542 del 7 luglio 2025 di euro 8,40 relativo all'acquisto di n. 8 casse di acqua e con riferimento al rimborso delle spese effettuato con mandato di pagamento n. 603 del 25/08/2025 di euro 109,56 in favore del Direttore dott. Francesco Fumelli relative all'acquisto, di tè al limone, caffè e bicchieri di plastica da utilizzare con la macchinetta in comodato d'uso; tali spese vanno anch'esse rifuse e riversate al bilancio dell'ISIA e anche di tale operazione dovrà essere trasmessa apposita relazione ai Revisori, corredata dalla documentazione comprovante l'avvenuto recupero delle somme e il relativo riversamento nel bilancio dell'Ente.
Peraltro, i Revisori evidenziano, altresì, che le già menzionate spese non risultano riconducibili alla categoria delle spese di rappresentanza, come disciplinata dall'articolo 28 del Regolamento di contabilità dell'Ente, non ricorrendo, nei casi di specie, i presupposti e le condizioni richiesti dalla citata disposizione regolamentare.
I Revisori rilevano altresì che, in ragione delle modalità di pagamento adottate mediante l'utilizzo dei capitoli di bilancio **451 (Restituzione e rimborsi diversi), e 501 (Varie),** alcune spese risultano essere state imputate a capitoli di bilancio non corrispondenti alla loro effettiva natura e destinazione. Tale modalità di imputazione contabile non consente una corretta rappresentazione delle spese sostenute da ISIA. Inoltre, l'errata classificazione delle spese può determinare l'elusione o la mancata corretta applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di contenimento

della spesa pubblica, rendendo più difficoltoso da parte dei Revisori anche il controllo sul rispetto dei relativi limiti.
Da ultimo si osserva che il rimborso effettuato direttamente in favore dei soggetti che hanno provveduto al pagamento della spesa, rappresenta una procedura non conforme alla corretta gestione della spesa, in quanto in alcuni casi determina l'omessa acquisizione della documentazione amministrativa prevista per l'affidamento e il pagamento della prestazione, tra cui il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), il Codice Identificativo di Gara (CIG) e la documentazione attestante il rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa, come esposto nella tabella che segue, evidenzia il saldo di cassa iniziale, gli incassi ed i pagamenti dell'esercizio 2025, il saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio, il totale delle somme rimaste da riscuotere, di quelle rimaste da pagare e il risultato finale di amministrazione, che ammonta a euro **5.672.942,20.**

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA 2025			
Fondo di cassa al 1° gennaio 2025			4.032.149,48
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
RISCOSSIONI	53.229,00	1.961.718,97	2.014.947,97
PAGAMENTI	44.641,63	1.223.033,62	1.267.675,25
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025			**4.779.422,20**
	RESIDUI esercizi precedenti	RESIDUI dell'esercizio	
RESIDUI ATTIVI	62.766,00	1.014.881,82	1.077.647,82
RESIDUI PASSIVI	33.566,97	150.560,85	184.127,82
Avanzo al 31 dicembre 2025			**5.672.942,20**

Il saldo di cassa alla fine dell'esercizio corrisponde con le risultanze del conto dell'Istituto cassiere al 31/12/2025 che ammonta ad euro **4.779.422,20.**

L'avanzo di amministrazione trova riscontro dalla verifica effettuata come esposto nella seguente tabella:

Descrizione importo	Importo
Avanzo di amministrazione esercizio precedente	4.069.935,88
Avanzo di competenza	1.603.006,32
Radiazione Residui attivi	-
Radiazioni Residui passivi	-
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025	5.672.942,20

GESTIONE DEI RESIDUI

Per i residui evidenziati nella situazione amministrativa l'Ente ha fornito specifico elenco, distinto anche per anno di formazione. Gli stessi alla data 31 dicembre 2025 risultano così determinati:

RESIDUI ATTIVI

(A)	(B)	(C= A-B)	(D)	(E=C-D)	G	H=(E+G)
Residui attivi al 1° gennaio 2025	Riscossi 2025	Residui ancora da riscuotere	Radiazione residui attivi	Residui attivi ancora in essere	Residui attivi anno 2025	**Totale residui al 31/12/2025**
115.995,00	53.229,00	62.766,00	0,00	62.766,00	1.014.881,82	**1.077.647,82**

In merito all'andamento degli incassi dei residui attivi i Revisori osservano che i residui attivi relativi agli anni precedenti si riferiscono a un residuo imputato a bilancio nell'anno 2016 relativo a un contributo da parte di I.P.S.S.E.O.A. B. Buontalenti a favore del progetto "Ponte sull'Arno" e uno imputato nell'anno 2024 relativo al finanziamento del MUR a titolo di saldo del funzionamento anno 2024. Visti gli anni di iscrizione di tali residui si reitera l'invito all'ente – soprattutto per il residuo 2016 – a verificare presso i soggetti creditori la effettiva esigibilità dei crediti.

RESIDUI PASSIVI

(A)	(B)	(C= A-B)	(D)	(E=C-D)	G	H=(E+G)
Residui passivi al 1° gennaio 2025	Pagamenti 2025	Residui ancora da pagare	Radiazione residui passivi	Residui passivi ancora in essere	Residui passivi 2025	Totale residui al 31/12/2025
78.208,60	44.641,63	33.566,97	-	33.566,97	150.560,85	**184.127,82**

In merito alla situazione dei residui passivi, dalla documentazione trasmessa da ISIA, risulta iscritto in bilancio un residuo passivo imputato nell'anno 2024 di euro 0,01, presumibilmente dovuto a un arrotondamento. Inoltre, i Revisori rilevano la presenza di residui imputati negli anni dal 2021 al 2024. Visti gli anni di imputazione dei predetti residui si chiede pertanto all'Istituto di verificare l'effettiva sussistenza del debito.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale viene rappresentata nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVITA'		**SITUAZIONE AL 31/12/2024**	**SITUAZIONE AL 31/12/2025**
A - IMMOBILIZZAZIONI	A1 - Immateriali		
	A2 - Materiali	176.650,68	158.782,82
	A3 - Finanziarie		
	TOTALE A	**176.650,68**	**158.782,82**
B - ATTIVO CIRCOLANTE	B1 - Rimanenze		
	B2 - Residui attivi	115.995,00	1.077.647,82
	B3 - Disponibilità liquide (depositi bancari e postali)	4.032.149,48	4.779.422,20
	TOTALE B	**4.148.144,48**	**5.857.070,02**
C - RATEI E RISCONTI	**TOTALE C**	-	-

TOTALE ATTIVO (A+B+C)		**4.324.795,16**	**6.015.852,84**
PASSIVITA'		**SITUAZIONE AL 31/12/2024**	**SITUAZIONE AL 31/12/2025**
A - PATRIMONIO NETTO		**4.246.586,56**	**5.831.725,02**
B - RESIDUI PASSIVI		78.208,60	184.127,82
C - RATEI E RISCONTI		-	-
TOTALE PASSIVO (A+B+C)		**4.324.795,16**	**6.015.852,84**

Il patrimonio netto relativo all'anno 2025, di euro 5.831.725,02, risulta aumentato rispetto al precedente esercizio per effetto del risultato economico positivo dell'esercizio dell'*anno 2025*.

Si riportano i valori delle immobilizzazioni materiali sopra indicate che corrispondono ai valori risultanti dal registro degli inventari alla fine dell'esercizio:

- impianti e macchinari per euro 65.596,42;
- attrezzature didattiche per euro 93.186,40.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

I Revisori danno atto che:

- è stata allegata alla Relazione sulla gestione l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del DL 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati nel corso nell'esercizio 2025. L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è pari – 17,23;
- dalla stampa della PCC aggiornata all'1/03/2026 risulta che lo stock dei debiti commerciali residui e non pagati è pari a zero;
- l'Istituto ha adempiuto al versamento sul bilancio dello Stato delle somme previste dall'art. 61, c. 17 del D.L. 112/2008 convertito dalla L. 6 agosto 2008 n. 133, e dall'art. 6 c. 21 del D.L. 78/2010 convertito dalla legge 30 luglio 2010 n. 122, con mandato n. 31 del 09/06/2025 per € 1.962,84;
- la dichiarazione del sostituto d'imposta 770/2025 per l'anno d'imposta 2024 risulta presentata in data 01/10/2025 prot. 25100114521754049;
- è stata trasmessa l'attestazione in merito all'inesistenza di gestioni fuori bilancio.

- Per gli adempimenti previsti dai commi 590 e ss. dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019, i Revisori hanno effettuato le verifiche sulle procedure di calcolo adottate da ISIA e sulle relative risultanze. In particolare, il limite di spesa rappresentato dalla media della spesa per l'acquisto di beni e servizi sostenuta nel triennio 2016-2017-2018 come calcolato a seguito dell'emanazione delle disposizioni normative che hanno previsto l'esclusione dal calcolo della media dei capitoli relativi alle spese per i combustibili e l'energia elettrica, è stato determinato in euro **150.183,08**. Si dà atto, inoltre, che ai sensi del comma 593 è data la possibilità di avvalersi del delta derivante dalle maggiori entrate non vincolate dell'esercizio 2024 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 che è pari ad euro **30.126,39** arrivando ad un tetto di pari ad euro **180.309,47.** Riscontrati i dati sui documenti di bilancio e nella documentazione integrativa richiesta si segnala che la spesa sostenuta per le medesime finalità nell'esercizio 2025 ammonta a euro 175.961,67 e che pertanto l'istituzione ha rispettato il vincolo relativo al tetto di spesa.

I Revisori attestano, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità, con riserva per quanto segnalato nei verbali agli atti e quanto indicato in relazione all'emissione di mandati, come da osservazioni sopra riportate.

CONCLUSIONI

I Revisori, sulla base delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Rendiconto generale 2025 alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e delle passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle relative valutazioni, verificata la correttezza dei risultati finanziari e patrimoniali della gestione e l'esattezza e chiarezza dei dati contabili rappresentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati, nonché accertato il conseguimento dell'equilibrio di bilancio, tenuto conto delle osservazioni e delle riserve formulate in ordine: alla legittimità di talune spese, alla regolarità delle relative procedure amministrative e alla conseguente corretta imputazione delle medesime ai pertinenti capitoli di bilancio, per le quali demandano all'Amministrazione l'adozione delle necessarie misure di adeguamento e gli eventuali conseguenti adempimenti, esprimono

parere favorevole

all'approvazione del rendiconto generale dell'esercizio 2025 da parte del Consiglio di amministrazione.

I Revisori dei conti

Dott.ssa Alessia Franzellitti ……



Firmato digitalmente da
FRANZELLITTI ALESSIA
C=IT

Dott.ssa Silvia Chiodi ……

Firmato Digitalmente da/Signed by:
SILVIA CHIODI

In Data/On Date:
lunedì 2 novembre 2026 09:04:53